



Comune di Pantelleria

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Settore I - Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale

Oggetto: Gara telematica a mezzo di r.d.o. aperta a tutti gli operatori economici abilitati sul Me.PA. nella categoria merceologica “*Buoni Pasto*” per l’affidamento del servizio sostitutivo di mensa tramite erogazione di buoni pasto elettronici in favore dei dipendenti del Comune di Pantelleria
CIG Z5F3BD96CB

CAPITOLATO DI APPALTO

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto, a norma dell'articolo 35 del CCNL delle Regioni e delle Autonomie Locali del 16/11/2022, ha per oggetto l'erogazione di un servizio sostitutivo di mensa, da erogare mediante l'utilizzo di buoni pasto elettronici per i dipendenti del Comune di Pantelleria che svolgono la propria attività lavorativa nelle ore antimeridiane, con prosecuzione nelle ore pomeridiane, nelle giornate di martedì e giovedì. In particolare, il servizio comprende la fornitura di n. 6.000 buoni pasto elettronici, dal valore nominale di € 5,29 cadauno, spendibili presso una rete di Esercizi convenzionati con il Fornitore, dietro presentazione di apposita card a disposizione di ciascun dipendente.

2. Durata dell'appalto

Il contratto avrà una durata di anni 2 (due) a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto.

Si precisa, tuttavia, che, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D. Lgs. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012, nel caso in cui, successivamente alla stipula, si rendano disponibili convenzioni stipulate da Consip Spa per il servizio oggetto della presente gara, l'Amministrazione potrà recedere prima della scadenza previa formale comunicazione al Fornitore contraente.

La durata del contratto potrà essere modificata, in corso di esecuzione, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120 del codice degli appalti. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Alla scadenza, il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo, né onere di disdetta.

Prima della scadenza, il contratto potrà essere prorogato, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune di Pantelleria, per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure e al perfezionamento degli atti amministrativi per l'individuazione del nuovo affidatario, comunque non superiori a n. 3 mensilità ulteriori.

3. Corrispettivo dell'appalto

L'Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta) risulta pari al valore nominale dei buoni pasto moltiplicato per il numero dei buoni pasto richiesti e, pertanto, pari ad € 31.740,00 + IVA al 4%, così come risulta nel dettaglio riportato nella tabella seguente:

Numeri buoni pasto	Valore nominale buoni pasto	Importo a base d'asta in Euro (IVA esclusa)
N. 6.000	€ 5,29	€ 31.740,00

In caso di variazioni normative che modifichino il valore nominale del buono, il Fornitore si obbligherà a mantenere lo stesso sconto offerto.

4. Luogo di esecuzione del servizio

Il luogo di esecuzione del servizio viene individuato presso la sede del Comune di Pantelleria, Piazza Cavour, 15 – 91017 Pantelleria (TP).

5. Responsabile del Servizio

Il Fornitore, all'atto della stipula del Contratto, comunicherà all'Amministrazione il nominativo e i relativi estremi (numero telefonico, numero di fax e indirizzo di posta elettronica) del Responsabile del Servizio. Tale persona sarà il referente responsabile nei confronti dell'Amministrazione, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore. Il Fornitore s'impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, eventuali modifiche del nominativo precedentemente indicato.

6. Regolamentazione del Servizio

I soggetti deputati istituzionalmente o appositamente delegati ad emettere le Richieste di Approvvigionamento relative al contratto saranno, di seguito, indicati come Unità Approvvigionanti. Parimenti, l'Amministrazione, in concomitanza con la stipula, comunicherà al Fornitore l'anagrafica degli utilizzatori dei buoni pasto con file *.csv, al fine di consentire al Fornitore di predisporre le successive Richieste di Approvvigionamento.

Le suddette comunicazioni rappresentano atto propedeutico alla emissione delle Richieste di approvvigionamento; senza tali comunicazioni non potranno essere emesse e conseguentemente evase le Richieste di approvvigionamento medesime.

7. Richieste di approvvigionamento

Le Unità Approvvigionanti richiederanno la fornitura dei Buoni pasto oggetto del contratto, attraverso le Richieste di Approvvigionamento e relativo file *.csv allegato che saranno trasmesse al Fornitore nelle vie tradizionali (via e-mail o altro mezzo preventivamente concordato tra le parti) secondo lo schema del modello "Richiesta di Approvvigionamento della fornitura dei Buoni Pasto" allegato al presente Capitolato.

Appena ricevuta la Richiesta di Approvvigionamento, il Fornitore dovrà verificare che la medesima:

- sia compilata correttamente in ogni sua parte;
- provenga da una Unità Approvvigionante legittimata all'emissione della stessa.

7.1 Accettazione/Rifiuto della Richiesta di Approvvigionamento

a) Qualora la Richiesta di Approvvigionamento non sia stata redatta in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato, la stessa non avrà validità ed il Fornitore non dovrà darvi esecuzione. Quest'ultimo, tuttavia, dovrà, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa, darne tempestiva comunicazione (via e-mail o altro mezzo preventivamente concordato tra le parti) all'Unità Approvvigionante, spiegandone le ragioni del rifiuto, al fine di consentire alla stessa l'emissione di una nuova Richiesta di Approvvigionamento, secondo le indicazioni sopra riportate.

- b) Qualora la Richiesta di Approvvigionamento sia stata redatta in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato, la stessa sarà valida e il Fornitore dovrà assegnare un numero progressivo alla Richiesta di Approvvigionamento, e dovrà formalizzare l'accettazione della suddetta Richiesta, comunicando alla specifica Unità Approvvigionante tale numero, unitamente alla data di ricevimento della stessa, entro il termine di 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa, via e-mail o altro mezzo preventivamente concordato tra le parti.

Si precisa che il Fornitore dovrà emettere per ciascuna richiesta di approvvigionamento una distinta fattura indicando nell'oggetto il riferimento della relativa richiesta.

8. Consegna dei buoni pasto

8.1 Consegna delle card (buoni pasto elettronici)

Il Fornitore provvederà a consegnare all'Amministrazione le card personalizzate come da allegato *.csv alla richiesta iniziale di fornitura Card, nei luoghi indicati nella richiesta iniziale di fornitura Card.

Le card saranno attivate a seguito della prima ricarica, come meglio specificato al paragrafo successivo.

La consegna delle card dovrà essere effettuata entro 15 giorni lavorativi dalla stipula del contratto, pena l'applicazione delle penali previste dal paragrafo 12.

Nel caso in cui l'Amministrazione riscontri qualsivoglia manomissione del plico ricevuto ovvero un quantitativo di card inferiore a quello richiesto, ovvero in tutti i casi in cui le informazioni presenti sulle card non rispettino quanto indicato nella richiesta di approvvigionamento medesima, dovrà comunicare tempestivamente tale evidenza al Fornitore attraverso il medesimo strumento utilizzato per l'invio della Richiesta di approvvigionamento. In tale ipotesi il Fornitore sarà tenuto a inviare le nuove card entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione. Resta inteso che il costo delle emissioni delle card richieste dalle Amministrazioni s'intende ricompreso nel costo del servizio. È ricompresa nel costo del servizio anche la riemissione, su base annua, delle card

8.2 Sostituzione di card – card di nuova emissione

A fronte di eventuali richieste di sostituzione di card (in caso di deterioramento o malfunzionamento) o di richiesta di card di nuova emissione (in caso di furto o smarrimento oppure in caso di nuovi utenti del servizio), il Fornitore provvederà a consegnare le card di successiva emissione all'Amministrazione entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di approvvigionamento medesima.

Inoltre, nel caso di sostituzione, sarà onere del Fornitore provvedere ad inibire l'utilizzo della tessera sostituita, contestualmente alla consegna del duplicato.

8.3 Furto o smarrimento delle card

Nel caso di furto o smarrimento della card, sarà onere dell'Amministrazione comunicare tempestivamente al Fornitore tale circostanza ed il Fornitore provvederà a bloccare la card entro 1 giorno lavorativo dalla ricezione della comunicazione medesima.

8.4 Carica/ricarica delle card

Il Fornitore provvederà a caricare o ricaricare ciascuna card del relativo numero di Buoni pasto del Valore nominale indicato nel file *.csv allegato alla Richiesta di approvvigionamento. La carica o ricarica delle card, dovrà essere effettuata entro i seguenti termini:

- a) nel caso di Richieste di Approvvigionamento, entro cinque (5) giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di Approvvigionamento;
- b) nel caso di Richieste di Approvvigionamento riferite a Buoni pasto elettronici resi, entro 45 giorni lavorativi dalla ricezione dei Buoni pasto resi da parte del Fornitore.

9. Caratteristiche dei buoni pasto e delle card

I buoni pasto elettronici saranno nominativi. Essi dovranno possedere le caratteristiche di cui all'art. 4 del Decreto 7 giugno 2017, n.122 del Mise (Ministero dello Sviluppo Economico).

Le caratteristiche grafiche delle card saranno libere. Le informazioni da riportare sulla card sono le seguenti:

- “Comune di Pantelleria”;
- “numero matricola dipendente”;
- “numero card”;
- “numero circuito”.

Le card multiservizio (servizi erogati dal Fornitore), conformi alla norma ISO/IEC 7816 – 1/2/3/4, devono essere a microprocessore, con identificativo della card/utilizzatore presente sul chip. Al riguardo si precisa che le card dovranno consentire di aggiungere ulteriori servizi anche successivamente all'emissione della card (senza dover ritirare le card). Resta inteso che il buono pasto dovrà avere una gestione separata (partizione) rispetto agli eventuali ulteriori servizi presenti sulla card. Le card dovranno essere dotate di banda magnetica ad alta coercitività e riportare l'identificativo dell'utilizzatore, per l'eventuale uso da parte dell'Amministrazione, in linea con le eventuali specifiche indicate dall'Amministrazione medesima.

10. Spendibilità dei buoni pasto

I buoni pasto non sono cedibili, né cumulabili oltre il limite di otto buoni, né commercializzabili o convertibili in denaro e sono utilizzabili solo dal titolare (cfr. la lettera d) dell'art. 4 del Decreto 7 giugno 2017, n.122 del Mise).

Essi sono utilizzabili esclusivamente per l'intero Valore facciale, non danno diritto a resto in denaro ad alcun titolo e non danno diritto a ricevere beni e prestazioni diverse da quelle indicate nel presente Capitolato.

I Buoni pasto comportano l'obbligo, da parte del titolare, di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore nominale del Buono pasto ed il maggior costo della consumazione richiesta.

Il valore facciale del Buono pasto è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto prevista per le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo.

Con riferimento al termine temporale di utilizzo e cioè alla scadenza per la spendibilità del Buono pasto da parte degli utenti, si precisa che:

- i buoni pasto emessi fino al 31 agosto dovranno riportare, come termine di scadenza per la spendibilità, il 31 dicembre del medesimo anno di emissione;

- i buoni pasto emessi a partire dal 1° settembre dovranno, invece, riportare come termine di scadenza per la spendibilità il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di emissione.

11. Restituzione dei buoni pasto scaduti

I buoni pasto scaduti, nei termini di cui al punto precedente, potranno essere restituiti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore, entro e non oltre il 31 marzo (farà fede la data di ricezione del Fornitore) immediatamente successivo alla data di scadenza riportata sul Buono pasto (es. nel caso di un Buono pasto con scadenza per la spendibilità al 31/12/2023, questo potrà essere restituito al Fornitore entro e non oltre il 31/03/2024).

Il Fornitore, due mesi prima del termine previsto per l'eventuale restituzione dei Buoni pasto scaduti, dovrà dare adeguata pubblicità dell'approssimarsi di tale termine all'Amministrazione.

12. Caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione degli utenti del servizio una rete di Esercizi, presso i quali dovrà essere garantita, fino al valore nominale del Buono pasto, la somministrazione di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo. Gli Esercizi dovranno essere convenzionati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 5 del Decreto ministeriale 7 giugno 2017, n. 122 (Regolamento recante disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa) e delle prescrizioni del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 3, del predetto Decreto ministeriale, il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei Buoni pasto è erogato, ferma la necessità del rispetto dei requisiti igienico sanitari prescritti dalla normativa vigente, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'Esercizio, dagli Esercizi che svolgono le seguenti attività:

- a) somministrazione di alimenti e bevande effettuate dagli Esercizi di somministrazione di cui alle lettere a), b), f) e g) dell'art. 3 del Decreto 7 giugno 2017, n.122;
- b) cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo, effettuate, dagli Esercizi di cui alle lettere c) d), e h) dell'art. 3 del Decreto 7 giugno 2017, n.122.

Si precisa che:

- 1) con riferimento al punto b) precedente, sono esclusi gli Esercizi di vendita rientranti nelle forme speciali di vendita al dettaglio di cui all'art. 4 comma 1 lett. h, punti 2,3,4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114;
- 2) gli Esercizi convenzionati dovranno avere caratteristiche tali da garantire un'adeguata ricettività;
- 3) gli Esercizi convenzionati dovranno esporre la vetrofanìa (adesivo recante l'indicazione di accettazione del buono pasto presso l'Esercizio).

Gli Esercizi convenzionati presso i quali potranno essere utilizzati i buoni pasto oggetto del presente Capitolato sono quelli indicati dal Fornitore nell'elenco presentato in sede di presentazione della "Documentazione Amministrativa" e dell' "Offerta Tecnica".

13. Controlli sull'utilizzazione dei buoni pasto

Il Fornitore dovrà produrre, su richiesta dell'Ente, un tabulato contenente la descrizione della movimentazione dei buoni pasto elettronici ritirati dagli Esercizi convenzionati nel mese precedente. Detto tabulato dovrà contenere le seguenti informazioni, conseguenti ai rimborsi effettuati agli Esercizi commerciali:

- a) mese di riferimento del tabulato;
- b) ragione sociale dell'Esercizio ove è stato utilizzato il buono pasto;
- c) numero di serie del buono pasto;
- d) quantità dei buoni pasto rimborsati suddivisi per serie;
- e) importi parziali e totali per Esercizio dei rimborsi effettuati nel mese di riferimento.

14. Divieto di subappalto

Per l'affidamento di cui trattasi non è consentita la cessione del contratto, né di subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente affidamento, in considerazione dei requisiti richiesti e della selezione effettuata tramite la piattaforma Me.PA.

15. Modalità di fatturazione e pagamento

Le fatture, riportanti il riferimento al contratto, dovranno essere presentate successivamente alla consegna dei buoni pasto, inviate in modalità elettronica utilizzando il seguente Codice Amministrazione destinataria: W13GF7.

I pagamenti saranno disposti entro 30 giorni dal ricevimento a mezzo di accredito mediante bonifico bancario.

In ogni caso le fatture potranno essere liquidate a seguito di esito positivo in merito alla corretta esecuzione del servizio. Qualora nel corso del contratto l'aggiudicatario risulti debitore di oneri sociali e contributivi assicurativi e previdenziali ad INAIL, INPS e/o altri Istituti analoghi, il pagamento delle fatture sarà subordinato in ogni caso alla regolarizzazione del debito stesso comprensivo degli accessori.

La liquidazione può essere sospesa qualora, per i servizi ai quali la fattura si riferisce, siano stati contestati addebiti all'aggiudicatario. In tal caso la liquidazione avviene soltanto dopo che l'aggiudicatario avrà sanato le irregolarità contestate.

16. Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136 del 13 agosto 2010). Ai sensi della suddetta normativa l'aggiudicatario dovrà disporre di un conto corrente dedicato e riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione riferibile al presente capitolato di appalto, il codice identificativo di gara riportato in intestazione.

17. Penali

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna delle card, indicati nel paragrafo 8.1 del presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al 2,00 % dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di carica o ricarica delle card come indicati nel paragrafo 8.2. del presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al 2,00 % dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA) dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso di difformità rispetto alle indicazioni fornite dall'Amministrazione nella Richiesta di

Approvvigionamento, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al 2,00 % dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno, per ogni giorno lavorativo a partire dalla comunicazione della irregolarità rilevata dall'Amministrazione e fino alla risoluzione della predetta difformità.

18. Risoluzione del contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 Codice Civile, l'Amministrazione appaltante ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempienza del Fornitore.

Costituisce inadempienza grave la reiterazione dei comportamenti di cui al precedente paragrafo 17) del presente capitolato e in generale la reiterazione di violazione degli obblighi previsti dal presente capitolato e/o dichiarati in fase di gara.

Costituisce inoltre causa di risoluzione del contratto la riscontrata mancata "spendibilità" dei buoni pasto, presso uno o più Esercizi convenzionati, qualora a seguito di contestazione formale il Fornitore non provveda alla risoluzione della problematica in tempi congrui o alla pronta individuazione di Esercizi sostitutivi con caratteristiche analoghe ai precedenti.

Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione motivata dell'Amministrazione aggiudicatrice, inviata mediante lettera raccomandata ovvero inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva.

Costituisce, altresì, causa risolutiva espressa l'accertamento di circostanze e/o elementi, in capo all'aggiudicatario, relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nonché l'acquisizione di certificazioni interdittive a carico dell'aggiudicatario ai sensi della vigente normativa antimafia nonché in tutti i casi di accertata carenza in corso di esecuzione dei requisiti di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del Codice dei contratti vigente.

18.1 Convenzioni Consip

Ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.lgs. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012, nel caso in cui, successivamente alla stipula, si rendano disponibili convenzioni stipulate da Consip Spa per il servizio oggetto della presente gara, l'Amministrazione si riserva di recedere prima della scadenza previa formale comunicazione al Fornitore contraente.

19. Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente al presente appalto è competente il Tribunale di Marsala.

20. Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 101/2018 e ss. mm. e ii. i dati forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno trattati, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la riservatezza ed i diritti, esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'amministrazione ed utilizzati dai funzionari competenti per i necessari adempimenti.

L'Amministrazione potrà comunicare i dati forniti e raccolti, anche a seguito dell'attività di verifica delle copie degli atti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, ai soggetti o categorie di soggetti avente titolo ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., agli Enti previdenziali ed assistenziali, nonché agli organi dell'Autorità Amministrativa e Giudiziaria che ne facciano

richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico dei concorrenti.

21. Accettazione del Patto di Integrità

All'affidamento di cui trattasi si applicano le clausole pattizie di cui al "Patto di Integrità" che reca un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati a tutti i concorrenti, approvato da questa Stazione Appaltante, unitamente al presente Capitolato di Appalto.

In sede di gara nella documentazione relativa alla procedura di cui trattasi, ciascun partecipante deve produrre una copia del "Patto di Integrità" quale parte integrante e sostanziale debitamente sottoscritto digitalmente per accettazione.

Pantelleria, 20.07.2023

Il Responsabile Unico di Progetto
Dott. Salvatore Belvisi

